



Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari
Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758



ENAS - Ente acque della Sardegna

Avviso per manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza

Si rende noto che in esecuzione della Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 26 del 20/06/2016 l'Enas intende procedere alla attribuzione dell'incarico di Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza (Fascia Media) presso la sede legale dell'Ente. L'incarico ha durata quinquennale.

Il presente procedimento, finalizzato all'individuazione di soggetti in possesso di caratteristiche, esperienze adeguate e competenze specifiche nelle materie attinenti l'incarico, è riservato a dirigenti del sistema regione secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 48/8 del 22.10.2015 e n. 57/15 del 25.11.2015.

I soggetti interessati dovranno presentare l'eventuale manifestazione di interesse in carta semplice improrogabilmente **entro le ore 14.00** del giorno 4 luglio 2016 all'ufficio di Segreteria dell'ENAS, via Mameli n. 88, Cagliari, esclusivamente con consegna a mano o trasmissione via PEC alla casella protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it, indicando nell'oggetto la dicitura:

"Manifestazione d'interesse per l'incarico di Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza".

La data di presentazione è comprovata dal timbro di ingresso dell'ufficio di segreteria o dalla PEC.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare espressamente:

1. il cognome e il nome, data e il luogo di nascita;
2. il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni e l'eventuale recapito telefonico;
3. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
5. il possesso del diploma di laurea, l'università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
6. il possesso della qualifica dirigenziale, l'attuale Amministrazione pubblica di appartenenza e l'indicazione dell'incarico dirigenziale ricoperto;
7. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale o sia intervenuta prescrizione e i procedimenti penali eventualmente pendenti, comprese le eventuali condanne per danno erariale. La dichiarazione va resa anche se negativa;
8. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Alla domanda a pena di inammissibilità dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. curriculum formativo e professionale in formato europeo;
2. dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, secondo il modello reperibile sul sito istituzionale dell'Enas nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la voce "disposizioni generali", "modulistica";
3. fotocopia del documento di identità (ove la restante documentazione non sia sottoscritta digitalmente).



Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari
Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758



La domanda ed il curriculum formativo e professionale devono essere redatti ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000.

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Segreteria dell'ENAS per le finalità di cui al presente avviso.

Competenze del Servizio Prevenzione e Sicurezza.

1. Il Direttore del Servizio assume, nei confronti del personale dell'Ente, l'incarico di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008.
2. Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, valuta i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, avendo riguardo per tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri paesi. A seguito della valutazione redige e tiene aggiornati i documenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008.
3. Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro e nell'ambito delle sue attribuzioni stabilite dal D. Lgs. n. 81/2008, provvede, fra l'altro, a:
 - 3.1 nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, verificando preventivamente alla nomina il possesso dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento dell'incarico;
 - 3.2 nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
 - 3.3 designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
 - 3.4 richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
 - 3.5 adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento;
 - 3.6 consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
 - 3.7 consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di valutazione dei rischi;
 - 3.8 elaborare il documento di valutazione dei rischi di interferenza, previsto dal D. Lgs. n. 123/07, consegnandone tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - 3.9 prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante



Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 – 09123 Cagliari
Tel 070 – 6021.1 – Fax 070 – 670758



assenza di rischio;

3.10 comunicare all'INAIL o altro Ente preposto, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;

3.11 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

3.12 convocare la riunione periodica di prevenzione e protezione;

3.13 aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

3.14 comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

3.15 vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;

3.16 fornire al medico competente informazioni in merito alla natura dei rischi, all'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive, alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi, ai provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza;

3.17 fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale necessari a seguito della valutazione dei rischi, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;

3.18 custodire e aggiornare nelle forme di legge il registro degli infortuni.

4. Il Servizio svolge compiti di consulenza per tutte le strutture dell'Ente in merito alle misure di prevenzione e protezione e alle procedure di sicurezza attuate e da attuare in conseguenza della valutazione dei rischi connessi all'attività lavorativa, ferma restando la responsabilità dei Dirigenti dei diversi Servizi nell'espletamento dei compiti delegati di cui al presente articolo.

5. Gli obblighi relativi a interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza e la salute dei locali si intendono assolti da parte dei Dirigenti dei diversi Servizi con la richiesta del loro adempimento al Dirigente del Servizio Prevenzione e Sicurezza, Datore di Lavoro dell'Ente

6. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto e applica le prescrizioni previste ai contratti d'appalto o contratti d'opera dal D. Lgs. n. 123/07, anche per i contratti di interesse degli altri Servizi.

L'Amministratore Unico

Prof. Giovanni Sistu